

Del Piero: il grande Capitano

Campione infinito, grande Capitano. Alessandro Del Piero saluta così, con classe, il suo pubblico. Sul suo sito ufficiale, la dedica di 19 anni vissuti in bianconero, una poesia d'amore per tutti i suoi tifosi. Titolo: "Di più, Niente...". Più di 8 scudetti. Più di una promozione dalla serie B. Più di una Coppa Italia. Più di 4 supercoppe italiane. Più di una Champions League. Più di una Supercoppa europea. Più di una Coppa Intercontinentale. Più del gol alla Fiorentina. Più di un gol alla Del Piero. Più del gol a Tokyo. Più delle mie lacrime. Più del gol a Bar. Più di un gol al volo di tacco nel derby. Più di un gol per l'Avvocato. Più della linguaccia contro l'Inter. Più dell'assist a David. Più del gol numero 187. Più del gol alla Germania. Più di Berlino. Più del gol al Frosinone. Più del titolo di capocannoniere in B. Più del titolo di capocannoniere in A. Più della standing ovation al Bernabeu. Più di 704 partite con la stessa maglia. Più di 289 gol. Più di una punizione che vuol dire Scudetto. Più del gol all'Atalanta. Più di ogni record. Più della maglia numero 10 con il nome Del Piero Più della fascia di capitano Più di tutto ... C'è quello che mi avete regalato in questi 19 anni. Sono felice che abbiate sorriso, esultato, pianto, cantato, urlato per me e con me. Per me nessun colore avrà tinte più forti del bianco e nero. Avete realizzato il mio sogno. Più di ogni altra cosa, oggi riesco soltanto a dirvi: GRAZIE. Sempre al vostro fianco Alessandro.



CENSIMENTO ISTAT: IN ITALIA PIU' FAMIGLIE MA MENO NUMEROSE

59.464.644

Dal 2001 al 2011 siamo aumentati a 59,5 milioni. In 150 anni la popolazione residente in Italia è quasi triplicata e le donne superano i maschi. Gli stranieri sono triplicati, ma sono 3 volte di più anche gli indigenti. Ci sono 1,5 milioni di case in più

di Nadia Loreti

In 150 anni la popolazione in Italia è quasi triplicata. Dal primo censimento del 1861 al più recente del 2011 gli abitanti in Italia sono passati da poco più di 22 milioni a circa 59,5. I primi risultati del 15° censimento mostrano un incremento della popolazione del 4,3%. Dati che risentono però della presenza di stranieri residenti con regolare permesso di soggiorno. In Italia risiedono 59.464.644 persone. Con una differenza di 1.962.760 individui, la popolazione femminile supera quella maschile: in media ci sono 52 donne ogni 100 abitanti. Roma è il comune più popoloso (2.612.068 residenti); Pedesina (SO) il più piccolo (30 residenti); Portici (NA) è il più densamente popolato, Briga Alta (CN) quello meno; il comune più esteso territorialmente è ancora Roma, mentre Fiera di Primiero (TN) risulta il meno esteso. Nell'ultimo decennio la popolazione straniera abitualmente dimorante in Italia è quasi triplicata, passando da poco più di 1.300.000 a circa 3.770.000. L'incidenza degli stranieri sul totale della popolazione sale da 23,4 a 63,4 per mille censiti. Tra il 2001 e il 2011 le famiglie residenti sono aumentate da 21.810.676 a 24.512.012. Si è ridotto invece il numero medio dei componenti per famiglia da 2,6 a 2,4 persone. Al 9 ottobre 2011 il 70,4% degli 8.092 Comuni italiani ha meno di 5mila abitanti. In questi Enti dimora abitualmente il 17,4% dei residenti nel Paese (pari a 10.329.683 persone). E' quanto emerge dai risultati provvisori del 15° censimento della popolazione e delle abitazioni, presentato oggi dall'Istat. Sono 13.550.024 (22,8%), invece, le



persone che vivono nei 45 Comuni grandi con più di 100mila abitanti. Le Regioni del Nord-Ovest sono caratterizzate da un territorio particolarmente frazionato da un punto di vista amministrativo - prosegue il rapporto - con 2.415 piccoli Comuni nei quali risiede il 24,1% della popolazione. Nel Nord-Est i Comuni fino a 5mila abitanti sono 927: in essi risiede il 17,2% della popolazione. Nelle 16 città che superano la soglia dei 100mila abitanti vive il 24,4% della popolazione della ripartizione, ma rilevante (39,3%) è anche la quota di residenti nei Comuni con popolazione compresa tra 5mila e 20mila abitanti. Le abitazioni sono 28.863.604, di cui 23.998.381 occupate da residenti (+5,8% rispetto al Censimento del 2001). L'indice di occupazione delle abitazioni è pari a 83,1%. Le famiglie che risiedono in baracche, roulotte,

tende ecc. sono 71.101, in forte aumento sul 2001 (erano 23.336). L'ammontare di edifici supera i 14 milioni di unità, con un incremento dell'11% rispetto al 2001. Al 9 ottobre 2011 sono state rilevate 28.863.604 abitazioni, di cui 23.998.381 occupate da persone residenti. Sono 1.571.611 le abitazioni in più rispetto al Censimento del 2001, con un incremento del 5,8%. Nell'Italia Nord-Orientale è stata registrata la variazione massima (+13,2%), la minima nell'Italia Meridionale (+1,6%). Prima rilevazione: la popolazione in 10 anni è aumentata del 4,3% - grazie soprattutto agli stranieri, è bene ricordarlo - mentre le abitazioni del 5,8%: sono l'unico a vedere che qualcosa non quadra? Andiamo avanti. L'indice di occupazione delle abitazioni è pari a 83,1% nella media nazionale. Nell'Italia Insulare si registra la quota più bassa di abi-

tazioni occupate da persone residenti (75,8%), mentre quella più alta si manifesta nell'Italia Centrale (87,8%). E come ben evidenzia l'indice di occupazione delle abitazioni (percentuale di abitazioni occupate sul totale) attraverso la cartina sottostante ci sono diverse zone "particolari" che anche da un punto di vista cromatico saltano all'occhio: la Valle d'Aosta, le Cinque Terre in Liguria, il litorale veneto di Jesolo, la Maremma e l'Umbria, ampie zone delle coste di Calabria, Sicilia e soprattutto Sardegna. Tutti esempi di seconde, terze o quarte abitazioni che restano sfitte per lunghi periodi dell'anno.

Per quanto concerne invece gli edifici, i primi risultati mostrano che l'ammontare complessivo ha superato i 14 milioni di unità (14.176.371), con un incremento dell'11% rispetto al 2001. Gli incrementi maggiori si sono registrati nell'Italia Centrale (15,4%) e Settentrionale (13,1% e 13,6%, rispettivamente, per l'Italia Nord-Occidentale e Nord-Orientale), valori questi nettamente più alti rispetto a quelli registrati nell'Italia Meridionale (6,0%) e Insulare (8,4%). Anche il numero di edifici residenziali risulta aumentato nel decennio intercensuario, passando dalle 11.226.595 unità del 2001 agli 11.714.262 edifici residenziali del 2011. Si tratta però di un incremento di entità più contenuta (4,3%) rispetto a quella del totale degli edifici. Anche per questo sottoinsieme di edifici gli incrementi percentuali minori si riscontrano nell'Italia Meridionale (1,3%) e nell'Italia Insulare (2,9%). L'incremento maggiore (6,9%) si registra, invece, nell'Italia Nord-Orientale.



La primavera... delle due ruote di Alberto Spelda

Possiamo dirlo apertamente e con orgoglio: la Fenalc, da qualche tempo in qua, marcia gagliardamente sulle due ruote. Potete considerarlo leggendo la nostra pagina dello sport dove sono riportate tutte le gare ciclistiche che la Fic-Fenal sta promuovendo in questa primavera 2012. Dal Trofeo Liberazione di Nascosa a quello di Sabaudia, dal Memorial Paolo Mastrantoni a quello dedicato a Giovanni Pedà, al Trofeo Primo Maggio di Frasso, al sesto Memorial Conte Galamini di Doganella di Ninfa. Entusiasmo popolare ed adesione di centinaia di giovani atleti. Tutto questo per noi rappresenta un successo senza pari. E tutta questa attività ciclistica è indissolubilmente legata all'idea sana dello sport ed ai suoi valori etici e sociali. Stiamo contribuendo, come Fenalc, a diffondere sempre più capillarmente l'idea che lo sport debba essere considerato un mezzo di trasmissione di valori universali e una scuola di vita che insegna a lottare per ottenere una giusta ricompensa e che aiuta alla socializzazione ed al rispetto tra compagni ed avversari. Per questo motivo il nostro impegno parte dal presupposto che lo sport ha e deve avere una parte fondamentale nell'educazione dei ragazzi già all'interno della scuola e nel mondo dell'asso-

azionismo. Purtroppo l'agonismo esasperato da fattori economici, come si verifica in certi sport professionistici, fornisce ai ragazzi dei modelli sbagliati. L'antagonismo esasperato e la ricerca del successo con qualunque mezzo sono una vera e propria alterazione dei valori dello sport. E i prossimi Giochi Olimpici di Londra saranno l'importante occasione per diffondere questi valori educativi sui benefici dello sport per una vita sana e per una società più giusta. Il Barone P. De Coubertin, padre delle Olimpiadi moderne, in un suo discorso dichiarò: "La tregua olimpica, che proteggeva gli antichi giochi, era rispettata e imposta in tutto il mondo ellenico. Noi abbiamo esteso i giochi al mondo intero. Forse possiamo estendere anche la tregua. Forse lo sport, col suo messaggio di lealtà e di cavalleria, avrà successo dove altre istituzioni hanno fallito". Pur nell'esaltazione romantica che lo caratterizzava, l'idea di De Coubertin di dar vita ad una competizione pacifica, del rispetto delle regole e della considerazione per l'avversario, è stata spesso presentata come un ideale valido non solo per lo sport, ma per l'insieme delle relazioni fra paesi. E l'universale messaggio olimpico fa parte integrante del pensiero e del-

la missione della Fenalc, soprattutto quando è rivolto al mondo giovanile. L'impegno di Don Pier Luigi Antonetti, parroco della comunità di Frasso e presidente della società "Il Seme Ciclisti per Passione", è anche il nostro impegno quotidiano, la nostra volontà di crescita sociale e morale, la nostra lealtà, la nostra cifra comportamentale, la nostra gioia di vedere le cose realizzate. In poche parole, la nostra dichiarazione d'amore per i valori positivi dello sport. E per confrontarci anche su questi temi, vi diamo appuntamento a Milano, il 2 e 3 giugno, al VII Incontro Mondiale delle Famiglie.





Federazione Nazionale Liberi Circoli

Ente Nazionale Assistenziale (ENA)

Riconosciuto dal Ministero dell'Interno

Associazione di Promozione Sociale (APS)

Iscritta nel Registro Nazionale delle APS

Componente Osservatorio Nazionale dell'Associazionismo

2012

Arte - cultura - spettacolo - teatro - filatelia - musica - canto
folklore - promozione artistica e artigianale - tradizioni popolari
pittura - scultura - mostre fotografia, corsie premi letterari
turismo di soggiorno sociale ed accessibile
promozione sociale - volontariato e assistenza
enogastronomia
sport - tornei - giochi sportivi e formazione

**Circoli, Associazioni, Associazioni Sportive
Dilettantistiche e Sedi Provinciali in tutta Italia**

www.fenalcl.it - www.fenalclservizi.it - info@fenalcl.it

Via del Plebiscito, 112 - 00186 Roma - Tel. 06 6787621 - 346 7515568 - Fax 066794385

PROMOSSA DALLA FENALC E DALLA BIBLIOTECA DELLA SHOAH DI FIUGGI

Che bella Festa... la **Liberazione!**

La manifestazione, premiata dal Presidente della Repubblica con una medaglia di partecipazione, ha avuto i patrocini delle Presidenze del Consiglio dei Ministri, Camera Deputati, Regione Lazio, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, della Provincia di Cagliari e delle municipalità di Fiuggi, Sermoneta, Trevi nel Lazio e Oliena

La "Biblioteca della Shoah-Il Novecento e le sue storie" di Fiuggi diretta da Pino Pelloni, in collaborazione con la Fenalc, il Master in Didattica della Shoah dell'Università Roma Tre, la Fondazione Piero Melograni, cnrSTORIA, Ethos Edizioni, Unione Nazionale Carabinieri in Congedo, l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, ha promosso, in occasione della Festa della Liberazione un ciclo di conferenze in scuole e pubbliche istituzioni nazionali. Cagliari, Oliena, Anagni, Trevi nel Lazio e l'Abbazia di Valvisciolo di Sermoneta sono state le tappe del percorso didattico formativo istruito dalla Istituzione fiuggina in occasione del 25 aprile. Una medaglia di partecipazione da parte della Presidenza della Repubblica ed i patrocini delle presidenze del Consiglio dei Ministri, della Camera dei Deputati, della Regione Lazio, dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, della Provincia di Cagliari, dell'Anpi della Sardegna, delle Municipalità di Cagliari, Fiuggi, Oliena (Nuoro), Trevi nel Lazio e Sermoneta hanno valorizzato l'interessante iniziativa. Una iniziativa che è stata una



vera e propria "lezione di storia" tenuta dallo storico Pino Pelloni con l'ausilio del docufilm "Le resistenze europee al nazifascismo", realizzato dal professor Piero Melograni per RaiTrade nel 2009, e con il ricordo delle figure di Giorgio Amendola, Piero Calamandrei e del partigiano bambino Frano Cesana. Il 25 aprile si ricorda l'anniversario della liberazione dal nazifascismo. Durante la seconda guerra mondiale, dopo il 1943,

l'Italia si ritrovò divisa in due: al nord Benito Mussolini e i Fascisti avevano costituito la Repubblica Sociale Italiana, vicina ai tedeschi e al Nazismo di Hitler, mentre al sud si formò in opposizione il governo Badoglio, in collaborazione con gli Alleati americani e inglesi. Per combattere il dominio nazifascista si era organizzata la Resistenza, formata dai Partigiani. Questi erano uomini, donne, giovani, anziani, preti, militari, persone di diversi ceti sociali, diverse idee politiche e religiose, ma che avevano in comune la volontà di lottare personalmente, ognuno con i propri mezzi, per ottenere in patria la democrazia e il rispetto della libertà individuale e l'uguaglianza. Il 25 aprile 1945 i Partigiani, supportati dagli Alleati, entrarono vittoriosi nelle principali città italiane, mettendo fine al tragico periodo di lutti e rovine e dando così il via al processo di liberazione dell'Italia dall'oppressione fascista. Qualche anno dopo, dalle idee di democrazia e libertà, è nata la Costituzione della Repubblica Italiana. Questo successo dell'iniziativa delle "Biblioteca della Shoah", segue quello ottenuto precedentemente con gli incontri dedicati al Giorno della Memoria (Roma, Anagni, Trivigliano, Fiuggi, Latina), e al Giorno del Ricordo della tragedia delle Foibe

(Università di Firenze). Nell'Abbazia di Valvisciolo, ospiti del Priore Don Eugenio Romagnuolo, si è anche ricordata la Shoah, alla presenza del vicesindaco di Sermoneta, Alberto Battisti; del Generale dei Carabinieri Ferdinando La Spada; del Presidente Nastro Azzurro di Latina, Luigi Casavieri; del Presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, Benito Pavazza; del Vice Presidente Piero Simoneschi; dello storico Angelo Orsini; del Presidente della Fic-Fenalc, Lorenzo Quattrini e del Presidente Nazionale Fenalc, Alberto Spelda. Gli alunni del Liceo Classico "Dante Alighieri" di Anagni, quelli della Scuola Media di Trevi nel Lazio e quelli della Scuola secondaria di primo grado "Mario Massau" di Oliena (Nuoro) hanno partecipato agli incontri con commossa ed attenta partecipazione. Un grazie per la collaborazione all'Assessore alla cultura del comune di Trevi Vincenzo Ceccaroni e al preside Tommaso Damizia, e al dirigente scolastico della scuola sarda Gianfranco Putzu. Il 25 apr-



le, a Cagliari presso la Sala Polifunzionale della Biblioteca Provinciale, con l'assessore provinciale alla cultura Francesco Siciliano e il vice presidente dell'Anpi Cagliari, Vito Biolchini, si è tenuto l'atto finale del progetto didattico-formativo dedicato dalla "Biblioteca della Shoah" alla Festa della Liberazione. Per l'occasione è stato presentato il libro di Pino Pelloni "Il Tramonto dei Giusti", pubblicato dalla Ethos Edizioni. Va ricordato che la Biblioteca della Shoah è un vero e proprio centro di studi internazionali dedicato alla Storia del Novecento, voluta e creata da Pino Pelloni. Una istituzione di eccellenza nel panorama culturale italiano e possiede un patrimonio di oltre ventimila volumi, una interessante emeroteca e una aggiornata videoteca.



L'associazionismo è scuola di democrazia. Con il 5 per mille puoi aiutarlo a crescere



Oggi con il 5 PER MILLE puoi contribuire alla crescita dell'associazionismo. E non ti costa nulla. Nella prossima dichiarazione dei redditi destina il 5 PER MILLE dell'imposta sul reddito alla FENALC



Ad Alatri gli studenti ricordano il vescovo Facchini

Il direttivo dell'Associazione "Testimoni d'un amore che vive", composto dal presidente Luigi Potenziani e da Mario Tirocchi, Giuseppe Pelloni, Romano e Marinella Coccia, riunito presso il Conti Gentili di Alatri ha premiato gli studenti primi classificati con componimenti ispirati alla figura del vescovo Edoardo Facchini. Sono stati insigniti del prestigioso riconoscimento: Gabriele Calicchia, della Scuola Media Statale di Trivigliano; Alessia Martucci dell'Istituto Magistrale "Luigi Pietrobono di Alatri; Luca Sugamosto della Scuola Media "Dante Alighieri" di Alatri; Mara Vellucci e Francesca Promotico della Scuola Media "Egnazio Danti" di Alatri. Alla cerimonia di premiazione ha partecipato un folto pubblico di studenti, insegnanti e familiari. La professoressa Nadia Loreti ha donato all'Associazione un quadro, di sua creazione, raffigurante una Madonna con bambino.



Volontariato, inte



Nel 2013 l'Italia misurerà il lavoro volontario

L'Istat misurerà il valore economico delle attività di volontariato, sia fatto dalle organizzazioni che dai singoli individui in maniera informale. Per questo nel 2013 introdurrà un modulo di indagine secondo le linee guida ILO, che si affiancherà anche al Censimento no profit". Lo ha dichiarato Linda Laura Sabbadini, Direttore del Dipartimento per le statistiche sociali ed ambientali dell'Istat, in occasione della Presentazione del Manuale OIL sulla misurazione del lavoro volontario tenutasi il 19 aprile al Cnel. "Finora l'Istat ha rilevato il volontariato come elemento cruciale della qualità della vita e ha anche valorizzato, dal 1983, il grande contributo dei care giver e soprattutto delle donne nell'aiuto a anziani, disabili e donne che lavorano con figli, anche se non nell'ambito del volontariato", specifica Sabbadini. "Ma oggi accettiamo una nuova sfida, misurandolo dal punto di vista economico. Il volontariato è una grande risorsa del Paese ed è in crescita. Voglio sottolineare che lo faremo nonostante la difficile situazione economica. I tagli non ce lo permetterebbero. Riusciremo a implementare il Manuale OIL anche grazie all'importante accordo con SPES, CSVnet e Fondazione Volontariato e Partecipazione, che sosterranno il progetto con risorse umane". Sabbadini prende un impegno preciso: "Io stessa mi farò promotrice nell'ambito dell'organismo che riunisce i direttori di statistiche sociali di Eurostat e proporrò che il modulo sia introdotto per regolamento nell'indagine forze lavoro e quindi sia vincolante per i Paesi, in modo da garantirne continuità di rilevazione e comparabilità". Il Manuale OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) nasce da un partenariato tra Center for Civil Society Studies della Johns Hopkins University, CEV (Centro Europeo del Volontariato) e SPES (Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio). SPES ha fatto gli onori di casa in Italia e sarà impegnato in prima linea nella formazione dei rilevatori dell'Istat. Il Manuale non si limita a rilevare ore, settore e profilo dei volontari, ma misura anche il relativo impatto sociale e economico.

Chi sono e cosa fanno i volontari? Che valore ha per l'economia e quanto contribuiscono al PIL del paese? L'Italia sarà il terzo paese dell'Unione Europea a saperlo, dopo Ungheria e Polonia che hanno già adottato il Manuale. Nel 2013 è previsto che lo implementino anche Portogallo, Montenegro e Moldavia. Secondo gli ultimi dati forniti dall'Istat, i residenti in Italia coinvolti in attività gratuite di volontariato sono aumentati, passando dal 6,9% nel '93 al 10% nel 2011. Gli seguono gli altri tipi di associazioni, anch'essi in aumento negli stessi anni dal 2,7% al 3,7% e, infine, e i partiti politici, in calo dall'1,7 all'1,2. A fare volontariato nelle associazioni sono soprattutto uomini (nel 2011 il 25,1% contro il 19,4% di donne), mentre per quanto riguarda gli aiuti informali - ovvero quelle azioni di tutti i giorni fatte a titolo gratuito senza essere inquadrati in associazioni - la situazione si ribalta: 24,6% uomini e 28,8% donne (dati 2009). In generale l'aiuto informale cresce: dal 21% del '98 al 26,8% del 2009. La popolazione italiana spende oltre 3,2miliardi di ore all'anno in aiuti informali. Le donne ne producono il 66,7%, con oltre 2miliardi di ore (dati 2009) e sono fortemente sovraccaricate. Andrea Olivero, Portavoce Forum Terzo Settore, ha così commentato il Manuale OIL: "Crediamo che sia uno dei modi per far vedere la ricchezza del Terzo settore e

del volontariato, capace di incidere sotto il profilo economico. Il volontariato infatti non solo muove risorse economiche rilevanti, ma va a dare nuovo significato al modello economico che andremo a costruire. Non vogliamo trasformarci in enti economici, ma vogliamo dare forma a una nuova economia, civile, che tutti a prescindere dalle diverse credenze politiche riteniamo un fattore determinante per uscire dalla crisi". "Con l'adozione del Manuale OIL sarà possibile misurare non solo il 'capitale sociale' prodotto dal volontariato, ma anche l'impatto economico del lavoro di milioni di volontari in tutto il mondo, 3milioni solo in Italia". Così commenta Giuseppe Guzzetti, Presidente ACRI, che sottolinea: "Questo non per semplice curiosità statistica, ma perché la quantificazione dello straordinario contributo che il volontariato apporta alle economie dei nostri paesi consente di comprenderne la portata e di riservargli l'attenzione che merita, da parte non solo dei cittadini, ma soprattutto delle istituzioni e della politica". Guzzetti specifica: «Questa quantificazione non deve però offuscare l'immenso contributo immateriale che proviene dalle attività di volontariato».

Lester M. Salamon, Direttore Johns Hopkins University Center for Civil Society Studies, ha precisato: "Tutte le più alte istituzioni dell'Unione Europea hanno supportato il Manuale OIL ed esortato i Paesi membri ad adottarlo per la misurazione del volontariato. Ad oggi rimangono aperte tre importanti questioni. Innanzitutto, in questo periodo di austerità, è necessario trovare soluzioni innovative per il finanziamento delle rilevazioni. L'esperienza dell'Italia, dove la società civile ha unito le forze con l'istituto statistico, rappresenta il modello da seguire. In secondo luogo è importante assicurare la comparabilità e quindi la regolarità della produzione dei dati nel maggior numero di paesi possibili. L'Eurostat in questo può giocare un ruolo vitale e noi lo esortiamo a farlo. Infine, ci dobbiamo assicurare che i dati abbiano la massima diffusione affinché possano portare a più solide politiche e infrastrutture per il volontariato". "SPES è in prima linea nel sostenere l'Istat in questo progetto. I nostri operatori, così come quelli degli altri Centri di servizio, contribuiranno alla formazione dei rilevatori dell'ente statistico affinché comprendano linguaggi e dinamiche proprie del volontariato italiano. Inoltre, parteciperemo alla verifica della corrispondenza delle indicazioni contenute nel Manuale ILO con l'effettiva realtà del volontariato nel nostro paese", questo l'impegno di Renzo Razzano, Presidente di SPES (Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio).

La presentazione italiana ha segnato la conclusione della fase preparatoria dell'EVMP - European Volunteer Measurement Project, che nell'arco dell'ultimo anno ha promosso l'informazione e la formazione degli uffici statistici e delle organizzazioni della società civile per l'implementazione del Manuale OIL. EVMP è realizzato in Europa da un partenariato tra Center for Civil Society Studies della Johns Hopkins University, CEV (Centro Europeo del Volontariato) e SPES (Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio), con il supporto finanziario e un importante contributo di idee da parte di ACRI, Forum del Terzo Settore, CONVOL, Consulta dei Comitati di Gestione, Consulta del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore e CSVnet.

LA SETTIMANA DELLA SICUREZZA

Sport, bullismo

Lunedì 16 Aprile, presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado, Giovanni Cena di via Lepanto a Latina, in merito alla settimana sulla sicurezza indetta dallo stesso istituto, si è svolta l'annuale conferenza "sport, bullismo ed integrazione", con la presenza della Preside Emilia Carotenuto, dei giornalisti e scrittori sportivi Pierluigi Grande, del coordinatore sportivo e tecnico federale di scherma Gianni Pappone, dello psicologo Lidano Cantarelli e della coordinatrice del Progetto Spes "scherma pugilistica educativa scolastica" e degli studenti numerosissimi della scuola, del corpo docente e del pubblico dei genitori. Tra i relatori anche due giovanissime studentesse Alessia, e Yasmin della 1B che hanno portato come esempio la loro esperienza sportiva di come attraverso questa si possa far fronte a molte ansie e preoccupazioni.

Durante gli interventi è stato messo in evidenza come lo sport oltre ad avere un compito importante nella formazione fisica dell'atleta, ha anche e soprattutto un valore educativo. È stato messo in evidenza come il ruolo svolto dal tecnico sportivo oggi deve tenere conto dell'epoca socioculturale in cui viviamo, dove momenti aggregativi ed educativi precedentemente assolti prevalentemente dagli ora-



Il 22 e 23 giugno convegno Fenalc I NUMERI DEL SOCIALE: TRASPARENZA E LEGALITÀ

In ottemperanza al progetto ministeriale "I numeri del Sociale: Trasparenza e Legalità" la Presidenza, il Direttivo nazionale, i dirigenti nazionali e provinciali della Fenalc si riuniranno in convegno, nei giorni 22 e 23 giugno 2012, per affrontare la normativa legata all'associazionismo secondo le nuove direttive venute dalla Legge sulla Semplificazione. Si parlerà di sicurezza sul lavoro, privacy, igiene nelle associazioni di promozione sociale, con particolare attenzione al Bilancio sociale e alle sue articolazioni e metodologie.

Casa dolce casa: l'Imu

L'Imu sulla casa principale potrebbe essere pagata in tre rate "ciascuna pari ad un terzo dell'imposta calcolata applicando l'aliquota base", pari allo 0,4 per mille. A proporlo è un emendamento presentato dal presidente della commissione Finanze di Montecitorio Gianfranco Conte. Se l'emendamento passasse le prime due rate daranno dovuterespettivamente entro il 16 giugno e il 16 settembre, mentre la terza andrebbe versata "entro il 16 dicembre, a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno con conguaglio sulle



graziazione e cultura



ALLA UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' DI FIUGGI

Lectio magistralis del professor Morcellini

Un attento e numeroso pubblico ha seguito la "lectio magistralis" del professor Mario Morcellini, Preside della Facoltà di Scienza della Comunicazione della Sapienza, nell'aula consiliare del Comune di Fiuggi in occasione dell'inaugurazione del primo Anno Accademico dell'Università delle Tre Età. Dopo i saluti di rito portati, a nome della municipalità, da Alessandro Terrinoni, Assessore alla Cultura; a nome dell'Università delle Tre Età, dal presidente Enzo Fiorini, e dal professor Chianza, presidente dell'Unitre Regionale, lo storico Pino Pelloni ha introdotto l'intervento del professor Morcellini. Un intervento a tutto tondo, ricco di notazioni e di sagge riflessioni: dal mondo dell'associazionismo, alla riforma della scuola, dall'antipolitica alla cattiva cultura dei media, dal mercato culturale a caccia del pubblico anziano al recupero della progettualità da parte di chi già è in pensione da anni. "Gli anziani - ha detto Morcellini - debbono costruirsi un percorso di futuro e non prepararsi all'uscita, al declino, al silenzio. Rappresentano un capitale sociale di immenso valore, grazie anche alla loro longevità dovuta ai progressi della medicina e al cambiamento della qualità della vita. A loro dobbiamo la ricostruzione del capitale della fiducia, non hanno interessi da difendere e per loro il ritorno allo studio è un tempo reinvestito e non perso. Gli anziani sono dei giovani sostenibili". L'interessante incontro fiuggino è stato chiuso dall'insegnante Alba Rita Simeoni, responsabile dei corsi di questo primo Anno accademico, che ha salutato allievi e docenti tutti, invitando alla tribuna il poeta Romeo Santanageli che ha offerto un commovente contributo della sua esperienza ed ha rivolto l'invito ai presenti a partecipare al secondo Anno accademico dell'Università delle Tre Età.

PREZZA AL "GIOVANNI CENA" ed integrazione

tori, stanno cercando nuovi spazi per lo stesso fine. Di conseguenza i due compiti che l'allenatore oggi è chiamato ad assolvere, è in primis quello di educatore e di compartecipante al progetto educativo scritto dai genitori dell'atleta stesso, il secondo quello di condurre il ragazzo in modo progressivo alla specializzazione sportiva di modo tale che possa svolgere in piena sicurezza le gare che lo sport che ha scelto prevedono. Nel corso del dibattito, è stato messo in evidenza che in età scolare è importantissimo praticare uno sport, non solo per agevolare la crescita del corpo, ma anche perché questo dà la possibilità di migliorare le capacità relazionali, quelle emozionali, quelle cognitive e di personalità. La ricerca scientifica infatti testimonia oggi di come il 75% dell'attività cognitiva si sviluppa, si allena e si mantiene tramite la pratica sportiva. Inoltre è stato messo in risalto come nell'ultimo decennio idoneo sviluppo cognitivo e di personalità è diventata una esigenza dei genitori ed anteposto a quello di gara vera e propria vista questa ultima oggi sempre più come momento concreto di superamento di limiti ed ostacoli allo sviluppo di una coscienza emozionale equilibrata in cui rabbia-aggressività, paura, tristezza trovino i giusti canali espressivi.



si pagherà in tre rate

precedenti rate". Resta il fatto che i comuni hanno la possibilità di aumentare o diminuire l'aliquota base in misura pari a 0,2 punti percentuali. Una variazione di cui si terrebbe conto in sede di conguaglio. Le agevolazioni sulla prima casa si applicheranno solo sull'abitazione dove il contribuente e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e comunque per un solo immobile. Nessuna tassazione, infine, per i redditi derivanti dagli immobili colpiti dal terremoto dell'Aquila.

Riscoprire la Francigena: vagabondaggio della mente che si fa strada

Viaggiare nel tempo, mettere in relazione passato, presente e futuro. E' la sfida della Francigena, strada millenaria, reticolo di vie percorse da mercanti, sovrani, religiosi e pellegrini. Da Canterbury a Roma per poi proseguire per la Terra Santa o risalire, in un percorso inverso, verso Santiago de Compostela. La sua riscoperta è fascino e seduzione del passato, incontro a ritroso con l'antico spirito di ricerca di un bandolo segreto del mondo interiore. Ma la valorizzazione della Francigena è anche rotta sul futuro, passo in avanti rispetto al necessario presupposto del pellegrino che intraprendeva la via: il compromesso tra la forza limitata ma potente dell'umano desiderio di conquistare la meta e la forza illimitata della natura, a volte amica, a volte no. Oggi la tecnica può essere invece al servizio della storia, dell'ambiente, della sicurezza e delle necessità del viaggiatore moderno. "Il percorso dei pellegrini se l'era ripreso la vegetazione, il traffico oppure il diabolico cemento - ironizza Enzo Carpenella delegato alla via Francigena della Provincia di Roma, tra le istituzioni più attive per riportare in vita, sicuro e segnalato, l'itinerario di strade che portava alla Tomba di Pietro e da lì si irradiava ancora, a sud, verso Gerusalemme. "Nella storia di ogni viaggio, come di un progetto - dice Carpenella - c'è sempre un sogno che è nel desiderio, un vagabondaggio della mente che nel caso della Francigena intendiamo però concretizzare".

Il sogno sta infatti diventando realtà nel tracciato sud lungo il tratto della Prenestina che si snoda per 100 km attraverso luoghi ricchi di storia e arte, siti archeologici dall'Urbe fino a Gabii, la Tenuta di Passerano, il Parco degli Acquedotti a Galliciano e passando per cittadine come Palestrina, Zagarolo, Cave, Genazzano, fino a Paliano e Serrone nella Provincia di Frosinone. Ma l'intenzione è proseguire fino in Puglia, con la collaborazione di tutti. La Provincia, capofila del progetto che coinvolge municipi, comuni e realtà locali, lavora in realtà su tutti e quattro i quadranti e i relativi percorsi da e verso la Città eterna: a nord con il Cammino di Sigerico e la Francigena di San Francesco e a sud lungo la direzione Appia e, appunto, lungo la direttrice

Prenestina. Nel tratto sud tra Roma e Palestrina, la Francigena è stata anche tema centrale del concorso del Piranesi Prix de Rome, organizzato dall'Accademia Adrianea di architettura e archeologia e alla sua decima edizione. A vincere e ad essere premiati nella cerimonia del 24 marzo scorso nel palazzo della Provincia: i sei migliori progetti per la valorizzazione della celebre strada, tra quelli presentati da 29 studenti del Master dell'Accademia, onlus aperta ad architetti, archeologi, storici dell'arte, laureati e diplomati in discipline economiche o dei beni culturali. I giovani provenienti da Italia, Spagna, Romania, Polonia, hanno partecipato al master itinerante che ha visto protagonisti sei diversi siti della Francigena: Piazza di Porta Maggiore e il Parco di Villa Gordiani a Roma, l'Area Archeologica di Gabi e l'area di Valle Martella a Zagarolo, la Tenuta di Passerano e l'area di Ponte Amato a Galliciano del Lazio. In tutti i progetti l'obiettivo comune è chiaro: collegare il presente col passato, trasformare il pellegrinaggio del nuovo millennio in passeggiata attraverso la storia, mettere in relazione luoghi oggi abitati con i resti archeologici, ristabilire una continuità strutturale. Quella culturale già esiste perché la Francigena, è stata percorsa, nel tempo, non soltanto da devoti, ma da commercianti, eserciti, papi e imperatori, e si conferma simbolo d'unione fra identità, culture e genti europee.

"E' importante - ribadisce Carpenella - che dai giovani arrivino contributi e idee per questa incomparabile risorsa culturale, storica, spirituale; per la valorizzazione di un patrimonio che sarà loro affidato". Dalla scelta della segnaletica e del logo per dare identità visiva forte e riconoscibile alla strada, fino alla progettazione di spazi museali e di alloggi, le idee non mancano. Spicca l'invisibilità come connotazione positiva. Info point "trasparenti", design che non disturbi il paesaggio, soluzioni in pietra o legno, materiali che modernamente piace chiamare eco-naturali, quanto antichi. Impazza il concetto di "modulo", perché versatile, spostabile o forse perché ricorda tanto la tessitura del suolo, quel basolato romano pronto ad accogliere presto nuovi passi.

59esima Giornata Europea della Scuola

Pieno successo ha riscosso l'evento della 59esima Giornata Europea della Scuola, la manifestazione dell'Aede di Latina, svoltasi il 18 maggio presso il 4° Circolo Didattico "C. Goldoni" di Latina. L'Associazione Europea degli Insegnanti di Latina ha organizzato questo incontro collegando l'iniziativa al concorso riferito al tema dell'Anno europeo "L'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni". Nello stesso tempo è stata celebrata la 59esima Giornata Europea della Scuola, con il coinvolgimento degli studenti di Latina e della sua provincia, supportata dal patrocinio del Comune di Latina, della Provincia e della Fenalc. Tra gli interventi di rilievo, in apertura, le parole del Sindaco di Latina Giovanni Di Giorgi. I lavori della mattinata sono stati coordinati dal prof. Andreatta e sono andati avanti con i saluti di Ornella Donzelli, Segretaria Aede Latina, dell'Assessore provinciale Davide Minchella, del Presidente della Fenalc Alberto Spelda e del Segretario Provinciale Aede Mario Tieghi. A rendere più realistico e profondo il valore del Concorso hanno contribuito le recitazioni dei creativi alunni delle quinte della "Goldoni", diretti egregiamente dalla maestra Patrizia. Alla fine premi per tutti i partecipanti: agli studenti

vincitori, il Premio Europa 2012 al prof. Andreatta, targhe al sindaco, ad Alberto Spelda, all'assessore provinciale Minchella. Targa Fenalc offerta dal Presidente Nazionale al prof. Mario Tieghi



**IL 13 MAGGIO
A DOGANELLA DI NINFA**

6° Memorial Conte Galamini

Per la terza volta Sergio Zaottini vince il Memorial Galamini, organizzato dalla F.I.C.-Fenalc del Presidente Lorenzo Quattrini. Una corsa ideata sei anni fa da Giuseppe Iavarone e Claudio Chinatti per ricordare il Conte Galamini, un benefattore per la comunità di Doganella di Ninfa. 192 gli iscritti alla parten-

za. Nella prima partenza si mette in evidenza Colato Michele, due giri del percorso dei sei in programma lo vedono protagonista di una fuga solitaria che termina dopo qualche chilometro. A pochi km dal traguardo esce dal gruppo Fusco, agganciato da Zaottini e i due filano dritti verso l'arco d'arrivo dove la vittoria è

di Zaottini. La seconda partenza è un po' avara di episodi di rilievo, tanti provano ad evadere dal gruppo per avere un po' di visibilità, ma il plotone non concede tanti spazi, quindi volata generale. Sul lungo rettilineo d'arrivo lancia lunga la volata Ottaviani che stacca di qualche metro Venditti relegandolo alla piazza

d'onore. La terza partenza è vivacizzata da una fuga di due corridori Castellani e Colandrea, poi con un classico gioco di squadra parte al contrattacco Amadio con Cedroni alla sua ruota. Prima vittoria per Amadio e ottimo secondo posto per Cedroni. Terza piazza per Marsili.

La stagione ciclistica della Fenalc

LA LATINESE BIKE DOMINA AL NASCOSA

Primo Trofeo Liberazione

Il via l'ha dato il direttore della corsa Alberto Borgognoni. Ai nastri di partenza 187 atleti per aggiudicarsi il Primo Trofeo Liberazione di Nascosa, cinque giri su un percorso di 14,20 km. Ad assistere al via Alberto Spelda, Presidente della Fenalc, Maurizio Tognetto, Presidente dell'Associazione gruppo spontaneo Nascosa e numerose autorità. E' negli ultimi tre km della prima partenza che Porzi prende la testa del gruppo conducendo ad alta velocità fino ai 200mt finali: in tre hanno un leggero margine sul resto del gruppo, conduce Mattei che viene superato da Zaottini, negli ultimi metri Casconi esce dalla ruota di Zaottini e lo salta. Vince in volata Casconi che relega al secondo posto Zaottini, primo di categoria e terza posizione per Mattei, secondo di categoria. Nella seconda partenza la Latinense Bike gestisce la corsa concedendo pochi spazi agli attaccanti di turno, l'esito conclusivo è la volata di gruppo.

A Borgo Sabotino si forma il treno nero azzurro che guida il plotone fino all'ultimo km. Carrozeria Italia con D'Ercole e Cassetta lanciano la volata lunga, esce forte Deodati ai 100mt finali affiancato da Orlando Battisti. Il guizzo vincente di Battisti relega al posto d'onore l'ottimo Deodati, terza moneta per D'Onofrio Dario del team Castelli. Nella terza partenza molto attivi Quaglia Giancarlo, Moriconi, Amadio, Canini, Lencio che provano più volte la sortita solitaria. La fuga decisiva vede protagonisti De Negri, Cedroni ed Eugenio Capodacqua. In via del Lido quando mancano due giri al termine De Negri lancia il suo attacco, lo seguono Cedroni e Capodacqua, c'è subito accordo e la fuga prende consistenza. Nell'ultima tornata Cedroni allunga seguito da De Negri, perde contatto Capodacqua, sul rettilineo d'arrivo De Negri ha la meglio su Cedroni, la volata di gruppo è vinta da Paglierini, 4° D'Ercole, 5° Di Mauro.



A Michele Colato il Trofeo 1° Maggio

Don Pier Luigi Antonetti, parroco della comunità di Frasso e presidente della società "Il Seme Ciclisti per Passione", ha benedetto gli atleti alla partenza, pronti a disputarsi il trofeo del Primo Maggio. Fuga decisiva per sei protagonisti: Consoli, Colato, Zaottini, Fusco, Mandatori e Visentin. Ma sarà Colato a guadagnarsi quel margine di vantaggio che gli consentirà di giungere al traguardo solitario. Poi in volata si piazzano Zaottini, Fusco, Mandatori e Visentin. Nella seconda fascia vince in solitaria Serafini seguito sul traguardo da Lucatelli e Piersanti. La terza fascia di partenza vede protagonisti Peloso Mauro e Moriconi, per diversi km il duo di testa procede con cambi regolari mantenendo costante il ritmo. Il traguardo si avvicina e la reazione del gruppo mette fine al tentativo dei due. Sul vialone d'arrivo in testa al gruppo emerge Paglierini che contiene Di Girolamo partito in ritardo. Terzo posto per Quaglia, 4° Tartaglia e 5° Brunetti.



IN FESTA IL CICLISMO PONTINO

Primo Memorial Giovanni Pedà

Il Primo Memorial Giovanni Pedà organizzato dalla società Latinense Bike del Presidente Marco Caruso è stato un grande successo, una manifestazione imperniata la mattina con il ciclismo amatoriale, a seguire con gli esordienti primo e secondo anno, per finire nel pomeriggio con gli allievi. Si inizia la mattina con i ciclo amatori 202 iscritti divisi in tre fasce di partenza. Circuito di gara di rara bellezza che si snoda intorno ai giardini di Ninfa. Quindici km con vari saliscendi che rendono la gara molto effervescente. Nel lungo rettilineo d'arrivo Colato è in testa ai 200mt finali, dalla sua ruota esce Fanton che controllando Colato non si accorge di Casconi che esce alla sua sinistra, con sulla ruota Maggi. Rimandata la vittoria assoluta per Fanton che si deve accontentare del primo posto di categoria. 2° De Marco 3° Colato. Maggi coglie la piazza d'onore assoluta 3 posto per Di Prospero.



È sempre la salita di Ninfa lo scenario degli attacchi che determineranno l'esito della corsa, nella seconda fascia di partenza. A cinque km alla fine della gara, Deodati gioca la sua carta, scatto secco a sorpresa che gli permette di guadagnare 300mt. Piersanti intuisce la mossa e si lancia all'inseguimento, aggancia Deodati per poi batterlo sotto l'arco d'arrivo. All'ultimo giro nella terza partenza Dell'Aguzzo Antonio scuote il gruppo e si lancia all'attacco con De Negri, Colandrea, Lencio, Parisella. All'inseguimento Gaviglia, D'Ercole Renzo, Pergolesi e Procaccini. In testa al gruppo Di Girolamo concede poco rilanciando sempre l'andatura, marcato stretto da Moriconi che ha due compagni in fuga. L'epilogo finale vede un testa a testa tra D'Ercole e Gaviglia, la classe cristallina di D'Ercole prevale sulla forza di Gaviglia che deve accontentarsi di un altro secondo posto. Ottimo terzo posto per Colandrea.



230 PARTECIPANTI AL VIA 2° Trofeo P.M.S. Città di Sabaudia

Spettacolare circuito di 27 km che si sviluppa all'interno del parco Nazionale del Circeo lungomare da Sabaudia alla Bufolara, per rientrare nel diversivo Nochio, costeggiando i laghi, stupendo paesaggio a cui i partecipanti in gara hanno potuto dedicare pochi sguardi, questo secondo Trofeo Città di Sabaudia, organizzato dal team P.M.S. del presidente Andrea De Angelis.

La prima partenza forte di una ottantina di corridori giunti da tutto il Lazio, con una rappresentanza della Campania, è stata animata sin dai primi km da una fuga, Porzi, Maggi, De Marco, Gabrielli Stefano. Nell'ultima tornata sullo strappo prima del traguardo Orlacchio lancia la sua sfida, seguito da Mandatori. A 10 km dal traguardo tenta la fuga in solitaria ma senza esito Fusco. E' nel finale che entra in azione lo squadrone dell'MB Lazio. Tutti a ruota, completa il grande lavoro Biaselli Costanzo, conducendo due curve alla grande, lanciando la volata a Roberto Mattei che non delude le aspettative e il lavoro dei compagni squadra. La seconda partenza vede molti tentativi di fuga, poco consistenti, il plotone non ha mai concesso molto spazio e l'epilogo finale è la volata di gruppo: in quattro forzano l'andatura e guadagnano un lieve margine e prima dell'ultima curva Pannozzo lancia la sua volata, guadagna 100mt che riesce a difendere dalla veemente, ma tardiva reazione di Maggiore, che si aggiudica la piazza d'onore. Terzo posto per Rossi Dino, 4° Sambucci, 5° Piersanti. La terza partenza, caratterizzata da una fuga solitaria di Gaviglia, che all'ultimo giro transita sotto l'arco d'arrivo con 40° secondi di vantaggio sul gruppo. Nel lungo rettilineo del lungomare si scatena la reazione del gruppo, che riprende il fuggitivo. Al traguardo alza le mani al cielo Fabrizio Dell'Aguzzo, secondo Amadio e terzo Di Mauro.

La prima partenza forte di una ottantina di corridori giunti da tutto il Lazio, con una rappresentanza della Campania, è stata animata sin dai primi km da una fuga, Porzi, Maggi, De Marco, Gabrielli Stefano. Nell'ultima tornata sullo strappo prima del traguardo Orlacchio lancia la sua sfida, seguito da Mandatori. A 10 km dal traguardo tenta la fuga in solitaria ma senza esito Fusco. E' nel finale che entra in azione lo squadrone dell'MB Lazio. Tutti a ruota, completa il grande lavoro Biaselli Costanzo, conducendo due curve alla grande, lanciando la volata a Roberto Mattei che non delude le aspettative e il lavoro dei compagni squadra. La seconda partenza vede molti tentativi di fuga, poco consistenti, il plotone non ha mai concesso molto spazio e l'epilogo finale è la volata di gruppo: in quattro forzano l'andatura e guadagnano un lieve margine e prima dell'ultima curva Pannozzo lancia la sua volata, guadagna 100mt che riesce a difendere dalla veemente, ma tardiva reazione di Maggiore, che si aggiudica la piazza d'onore. Terzo posto per Rossi Dino, 4° Sambucci, 5° Piersanti. La terza partenza, caratterizzata da una fuga solitaria di Gaviglia, che all'ultimo giro transita sotto l'arco d'arrivo con 40° secondi di vantaggio sul gruppo. Nel lungo rettilineo del lungomare si scatena la reazione del gruppo, che riprende il fuggitivo. Al traguardo alza le mani al cielo Fabrizio Dell'Aguzzo, secondo Amadio e terzo Di Mauro.



ALLA PRESENZA DELLA MOGLIE 1° Memorial Paolo Mastrantoni

Dopo il minuto di raccoglimento alla memoria di Paolo Mastrantoni, davanti alla palestra Dimensione Corpo, alla presenza della moglie Antonella, il grande serpentone multicolore, si muove per le vie della città scortati dalle moto del gruppo Vessella, per portarsi in via Faggiana per il via ufficiale alla gara. Nella prima partenza in testa al gruppo scatti a ripetizione, dove sono molto attivi Pieri e Porzi. Nell'ultimo giro entrano in azione i giochi di Squadra. Maggi, Visentin, D'acuti, Astri, Fusco, Astolfi e Porzi, allungano, nel rettilineo d'arrivo. D'Acuti lancia la volata lunghissima, prende di sorpresa tutti, ottiene un vantaggio che gli consentirà di vincere a mani levate davanti ad un folto pubblico di amici e tifosi. Per Astolfi Claudio in forte rimonta la piazza d'onore, terzo Porzi, 4° Astri, 5° Picozza Giampiero. Maggi primo classificato della categoria Veterani, 2° Maggioli, 3° Pieri, 4° Mattei, 5° Soldi Giuseppe.

Il circuito pianeggiante consente scatti a ripetizione, è quello che avviene nella seconda partenza con tentativi di fuga. Cassetta Simone, Serafini, Monti, Deodati, Piersanti, Lucatelli, Merola, sono tra i più attivi. Nel finale si crea la fuga decisiva, Negro, Ottaviani, Piersanti, Deodati e Savoia prendono un buon margine di vantaggio. Sullo strappo di via del Lido, Savoia prova a sorprendere i compagni di fuga, gesto che gli fa guadagnare 15. Reazione veemente di Ottaviani che raggiunge Savoia e lo stacca giungendo al traguardo in perfetta solitudine. Anche Negro raggiunge Savoia conquistando la piazza d'onore, terzo posto per il coraggioso Savoia. Nella terza partenza ci provano Lencio, Bruxelles, Colandrea, Parisella, Onorati, Di Mauro, che vengono ripresi. Sarà Gianfranco Molinari a tagliare il traguardo seguito da D'Ercole e Liborio.

Il circuito pianeggiante consente scatti a ripetizione, è quello che avviene nella seconda partenza con tentativi di fuga. Cassetta Simone, Serafini, Monti, Deodati, Piersanti, Lucatelli, Merola, sono tra i più attivi. Nel finale si crea la fuga decisiva, Negro, Ottaviani, Piersanti, Deodati e Savoia prendono un buon margine di vantaggio. Sullo strappo di via del Lido, Savoia prova a sorprendere i compagni di fuga, gesto che gli fa guadagnare 15. Reazione veemente di Ottaviani che raggiunge Savoia e lo stacca giungendo al traguardo in perfetta solitudine. Anche Negro raggiunge Savoia conquistando la piazza d'onore, terzo posto per il coraggioso Savoia. Nella terza partenza ci provano Lencio, Bruxelles, Colandrea, Parisella, Onorati, Di Mauro, che vengono ripresi. Sarà Gianfranco Molinari a tagliare il traguardo seguito da D'Ercole e Liborio.



ELENCO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI

**PRESIDENZA NAZIONALE: 00186 ROMA - VIA DEL PLEBISCITO, 112
TEL. 066787621 - FAX 066794385 - 346/7515568**

E.mail: info@fenalc.it - http: www.fenalc.it - www.fenalcservizi.it

PRESIDENTE: ALBERTO SPELDA

ABRUZZO 66100 CHIETI Via Garibaldi, Vico Ventuno, 3 - 66034 Lanciano Tel. 0872 710378 66100 CHIETI 67100 L'AQUILA 67100 L'AQUILA 65100 PESCARA 64100 TERAMO	Via Garibaldi, Vico Ventuno, 3 - 66034 Lanciano Tel. 0872 710378 Viale Unità d'Italia, 232 - Tel. 0871 552967 Via Carso, 95-67039 Sulmona (AQ) Tel. 0864 210133 Via Probio Mariano, 109 (Sulmona) - Tel. 0861 248766 Viale Quarto dei Mille, 25 - Tel. 0854 217715 Via Giannina Milli, 28 - Tel. 0861 248766	FAUSTO D'ETTORRE CARMELO ORCIANI MARCELLO PALUMBO ROBERTO D'ALELIO MICHELE SALLUSTIO ROBERTO D'ALELIO	60100 ANCONA Piazzale Stazione, 11 - 60031 Castelplanio Tel. 335 5218431 Zona Moie - Iesi Via Fratelli Cervi, 4 - Tel. 0733 1876443 Piazza della Vittoria, 18 - Tel. 0733 31531 Via Carlo Goldoni, 11 - 61032 Fano (Pu) Tel. 0721 862581	ROSSANO STRONATI F. TOMASSONI A. LUCIANO GIORIO ELMO SANTINI	
BASILICATA 75100 MATERA 85100 POTENZA	Via Parri 9 - Tel. 0835 334691 Via Marconi 106 - 85026 Palazzo S. Gervasio - Tel. 0972 45759	ANTONIO DI MURO MICHELE DI MURO	MOLISE 86010 CAMPOBASO 86170 ISERNIA	Via Del Bosco Casale, 18 - 86020 Duronia - Tel. 329 8611614 Località Fosse - 86091 Bagnoli del Trigno - Tel. 329 8611615	MARIA DEL SOLDATO GIORE MANZO
CALABRIA 87100 COSENZA 88100 CATANZARO 88100 CATANZARO 88100 CATANZARO 89100 R. CALABRIA 89100 R. CALABRIA	Via Occhiuzzi, 36 - 87022 Cetraro (Cs) - Tel. 0982.999657 Vico I° Progresso, 5 - Tel. 348.7023353 Via Giardinello, 63 - C.lo Ricreativo - 88050 Sellia Marina (Cz) Tel. 338.5249756 Via Eugenio De Riso, 65 - Tel. 0961.722357 Via XX Settembre - Vico Triangolo, 11 89029 Taurianova (Rc) - Tel. 348.7023353 Via San Giuseppe, 37 - Tel. 333 5934383	CONCETTA GROSSO CARMELO MATALONE ITALO BIANCHI CATERINA COSENZA CARMELO MATALONE	PIEMONTE 15100 ALESSANDRIA 14100 ASTI 28100 NOVARA 10122 TORINO 28900 VERBANIA	Loc. Tortona S.S. per Voghera, 14/A - Tel. 340 8694218 Via Giuseppe Verdi, 2 - Tel. 340 8694218 Via G.B. Fossati, 22 - Tel. 333 8156028 Via Sant'Antonio da Padova, 12 - Tel. 011 535613 Via XXV Aprile, 138 - Tel. 333 8156028	NEVIO BEOLETTO NEVIO BEOLETTO GIUSEPPE BIANCHI GINO CARLI GIUSEPPE BIANCHI
CAMPANIA 83100 AVELLINO 83100 AVELLINO 82100 BENEVENTO 81100 CASERTA 80133 NAPOLI 84123 SALERNO	Via Municipio, 9 - 83020 Quadrelle (AV) - Tel. 3394560110 Viale S. Francesco D'Assisi, 22 - Tel. 0825 38810 Via Milano, 1 - 82030 Castelvenere - Tel. 335 6590850 Via Lener, 94 - 81025 Marcianise (CE) - Tel. 393 2125715 c/o Unimpresa - Piazza Bovio, 8 - Tel. 349.6176291 Corso Vittorio Emanuele, 74 - Tel. 089 237815	MICHELE CORRADO PAOLO PICIOCCHI MARIO MOCCIA A. DE CHIARA MARIA CAFARIELLO ANTONIO ANGIERI	PUGLIA 70121 BARI 72100 BRINDISI 71100 FOGGIA 73100 LECCE 73100 LECCE 74100 TARANTO	Via Storelli, 6 - Tel. 080 5214974 Via Lecce, 15 - 72027 San Pietro Vernotico (BR) Tel. 348 5461088 Via Alessandro Manzoni, 156 - Tel. 088 1751216 Via L. Spagna, 25 - 73044 Galatone - Tel. 348 5461088 Via Cutrofiano, 42 - 73022 Corigliano d'Otranto Tel. 347.7930988 Via Anfiteatro, 251 - Tel. 099 4593633	FRANCO RITORTO MASSIMO STELLA GIUSY IORIO MASIMO STELA LUIGI PIETRO MANTI VINCENZO PALUMBO
EMILIA ROMAGNA 40100 BOLOGNA 47023 CESENA 44100 FERRARA 47100 FORLÌ 41125 MODENA 43100 PARMA 29100 PIACENZA 48122 RAVENNA 42123 REGGIO EMILIA 47900 RIMINI	Via Cecati, 13/b - Tel. 347 2654527 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Monticelli, 94 - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 392.5717485 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Zucconi, 41 - Tel. 335 333272 Viale delle Rimembranze, 6 - 43010 Polesine Parmense Tel. 347 2654527 c/o Circolo Primavera - Via Nasalli Rocca, 17-D Tel. 0523 454552 Via Giuseppe Garibaldi, 138 - Tel. 392.8504243 Via Cecati, 13/b - Tel. 347 2654527 Via Francesco Laurana, 18 - 47921 Rimini - Tel. 335 5314963	FERDINANDO NEGRI MARINO MORONI DONATO STRAFORINI MARINO MORONI G.PAULO BULGARELLI FERDINANDO NEGRI SALVATORE PROCIDA MARINO MORONI FERDINANDO NEGRI FRANCESCO ZUENA	SARDEGNA 09095 ORISTANO 08100 NUORO 07100 SASSARI	Via Raimondo Piras, 1 - 09080 Villaurbana (OR) Tel. 330 206486 Via Isonzo, 1 - Tel. 0784 36972 Via Tuveri, 6 - Tel. 339 1824445	D. ROBERTO SARAIS MARIO FLORIS NANDO RUIU
LAZIO 03100 FROSINONE 04013 LATINA 02100 RIETI 00186 ROMA 01100 VITERBO 01100 VITERBO	Via E. Fermi, 31 - Tel. 328 3339974 - 0775 200354 Via Cupido, 3 - Tel. 0773 631077 - 348 3339263 Via della Libertà, 53 - 00010 Montelibretti (Rm) Tel. 338 5881522 Via Fiume Giallo, 419 - Tel. 348 3339263 Via Santa Barbara, 241 - 01010 Barbarano Romano (VT) Tel. 333.2675283 Via della Sapienza, 19 - Tel. 349.86.36.526 - 348.3006438	LORENZO ZACAROLI ALBERTO SPELDA G. GIULIO MARTINI ALBERTO SPELDA ROBERTO CONGEDI FJORALBA PECULI	SICILIA 92100 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO 95100 CATANIA 95100 CATANIA 95100 CATANIA 94100 ENNA 94100 ENNA 98122 MESSINA 98100 MESSINA 90145 PALERMO 97100 MESSINA 96100 SIRACUSA 91100 TRAPANI	Contrada Serre, 1 - 92020 S. Biagio Platani - Tel. 348 3676153 Via Nunzio Nasi, 9 - 92029 Ravanusa (AG) - Tel. 092 2876611 Piazza Regina Elena, 24/B-95047 Paternò (CT) Tel. 328 4673490 Via G. Vitale, 4 - 95028 Valverde (CT) - Tel. 095 52578 Via Angelo Fulci, 31/d - Tel. 393 0282063 Via Mola, 2 Via Trieste, 13/15 - Tel. 0935 23070 Via San Sebastiano, 18 - Tel. 090 712689 Via S. Marco, 4 - 98070 Galati Mamertino - Tel. 0941 434488 Via Malaspina, 136 - Tel. 377 1524822 Via Trapani Rocciola, 3/D - 97015 Modica - Tel. 347 2939581 Via San Gottardo, 11 - 96016 Lentini - Tel. 333 2026379 Via Alessandro de Santis, 2 - Tel. 328 0513302	CARMELO CONTE CALOGERO CASCINO AGATINO FALLICA S. TOMARCHIO S. DI STEFANO EDUARDO MADDALENA PAOLO LOMBARDO ALESSANDRO LETTERIO GIUSEPPE CRIMI GABRIELE ALBERTO M. FERRUCCIO ROSARIO OCCHIPINTI MAURIZIO PIPITONE
FRIULI VENEZIA GIULIA 43122 TRIESTE 33190 UDINE	Via Giuseppe Mazzini, 32 - Tel. 040 638212 Via Bellini, 3 - 33050 Pavia di Udine - Tel. 0432 564227	ROMANO VISINTINI ENNIO MONDOLO	TOSCANA 52100 AREZZO 50121 FIRENZE 58100 GROSSETO 57100 LIVORNO 55100 LUCCA 54100 M. CARRARA 56100 PISA 51100 PISTOIA 50100 PRATO	Piazza S. Jacopo 233 - Tel. 338 4317064 Via Sergio Chiari, 21 - 50065 Pontassieve (FI) - Tel. 393 9498360 Via Tripoli, 79 - Tel. 347 5751873 Via delle Vehe, 3 - Tel. 347 5751873 Via Sarzanese, 1120/h - 55055 Bozzano (LU) - Tel. 380 5096668 Via La Spezia, 6 - 54011 Aulla (MS) - Tel. 380 5096668 Via Risorgimento, 24 - 56021 Latignano (PI) - Tel. 347 5751873 Via Paternese, 2 - 50014 Fiesole (FI) - Tel. 347 5724739 Via Atto Vannucci, 26 - 50134 Firenze - Tel. 347 5724739	MARZIA SGREVI PAOLO LAROMA RITA SANTUARI RITA SANTUARI SALVATORE DI MAIO SALVATORE DI MAIO RITA SANTUARI CORRADO FILIPPINI CORRADO FILIPPINI
LIGURIA 16162 GENOVA 19100 LA SPEZIA 17100 SAVONA	Via P. Pastorino, 36/158 - Tel. 393.3302859 Via Resistenza, 108 - 09020 Follo (SP) - Tel. 331 7844280 Via P. Pastorino, 36/158 - 16162 Genova - Tel. 393 3302859	MAURO ZONINO SALVATORE DI MAIO MAURO ZONINO	TRENTINO-ALTO ADIGE 39100 BOLZANO 38100 TRENTO 38121 TRENTO	Via Rosmini, 61 - Tel. 0471 300412 Via Marino Stenico, 26 - "Compl. Leonardo" Tel. 348.4968769 Via Bolzano, 19/T - 335 5880745	MARA UGGÈ EMILIO PALMIERO SIMONA PACCIONE
LOMBARDIA 20100 BERGAMO 25100 BRESCIA 22100 COMO 22053 LECCO 26900 LODI 46100 MANTOVA 20145 MILANO 20052 MONZA/BRIANZA 20052 MONZA/BRIANZA 27100 PAVIA 21100 VARESE 21100 VARESE	Via Foppa, 21 - 24010 Piazzatorre (BG) - Tel. 333 8156028 Via Trevisago, 40 - 25080 Manerba del Garda Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via Adamello, 13 - Tel. 031 341703 Via Gradisca, 4 - Tel. 034 1251166 Via Bergognone, 8 - Tel. 333 8156028 Via Verdi, 46 - 46043 - Castiglione delle Stiviere Tel. 340 2281862 Via Domodossola, 7 - Tel. 335 5942363 Via degli Orti, 24/b - 20016 Pero (MI) - Tel. 346 7342181 Via G. Mazzini, 31 - 20036 Meda (MI) - Tel. 335 1422430 Piazza Castello, 11 - 27025 Gambolo (PV) - Tel. 011 5172146 Via Antonio Gramsci, 16 - 21043 Castiglione Olona (VA) Tel. 033 1858340 Via Santa Liberata, 11/a - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 346 7342181	GIUSEPPE BIANCHI LUCIANO TEDESCHI TOLMINO FRANZOSO NICOLA LOMMA GIUSEPPE BIANCHI LUCIANO TEDESCHI FRANCESCO PROCIDA FABRIZIO LANDONI ANNALISA COLOMBO GIANMARIA BEOLETTO FRANCO FAILLA DAVIDE LANDONI	UMBRIA 06100 PERUGIA 06121 PERUGIA 05100 TERNI	Viale Firenze, 144/B - 06034 Foligno (PG) - Tel. 335 319273 Piazzale Giotto, 8 - Tel. 075 58221 Colle delle Cese, 31 - 05032 Calvi dell'Umbria (TR) - Tel. 333 5748040	DIANA CAPODICASA PIERPAOLO PIRIA CIRO FANTINI
VALLE D'AOSTA 11100 AOSTA	Località Grand Chemin, 23 - 11020 St-Christophe (AO) Tel. 347 2537805		VENETO 35100 PADOVA 30100 VENEZIA 37100 VERONA 36100 VICENZA 45100 ROVIGO 31100 TREVISO	Via Savelli, 23 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via del Commercio, 25 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 P.zza IV Novembre, 14 - 37064 Povegliano Veronese (VR) Tel. 045 7970768 - 3402 281862 Via E. Fermi, 230 - Tel. 045 7970768 - 340 2281862 Via Spadolina, 7 - 45027 Recentina (RO) Tel. 045 7970768 - 340 2281862 iale Brigate Marche, 11/A - Tel. 045 7970768 - 340 2281862	LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI LUCIANO TEDESCHI
MARCHE 60100 ANCONA	Via Francesco Petrarca, 56 - 60044 Fabriano (AN) Tel. 338 8672290	IVANIO SALARI			



TEMPO LIBERO
Periodico Socio Culturale della Fenalc

Direttore Responsabile:
PINO PELLONI

Iniziativa - I numeri del sociale: trasparenza e legalità. Ai sensi dell'art.12, comma 3, lett.d, legge 7 dicembre 2000 N°383, Anno finanziario 2010

Le collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito.
L'Editore è disponibile a riconoscere i diritti, se richiesti, per i contributi iconografici utilizzati nella pubblicazione.

Aut. Tribunale di Roma n. 17.900 del 06/12/1979
STAMPA:
Gemmagraf Srl - Via Tor De Schiavi 227
00171 Roma - Tel. 0624.41.68.88

EDITORE: Fenalc
Federazione Nazionale Liberi Circoli
Presidente Nazionale: Alberto Spelda
00186 Roma - Via del Plebiscito, 112
Tel. 06.6787621 - Fax 06.6794385 - 3467515568
E-mail: info@fenalc.it
http: www.fenalc.it
www.fenalcservizi.it



FENALC FORM
Formazione



AISD - FENALC
Associazione Italiana
Sportiva Dilettantistica



AITP - FENALC
Associazione Italiana
Tradizioni Popolari



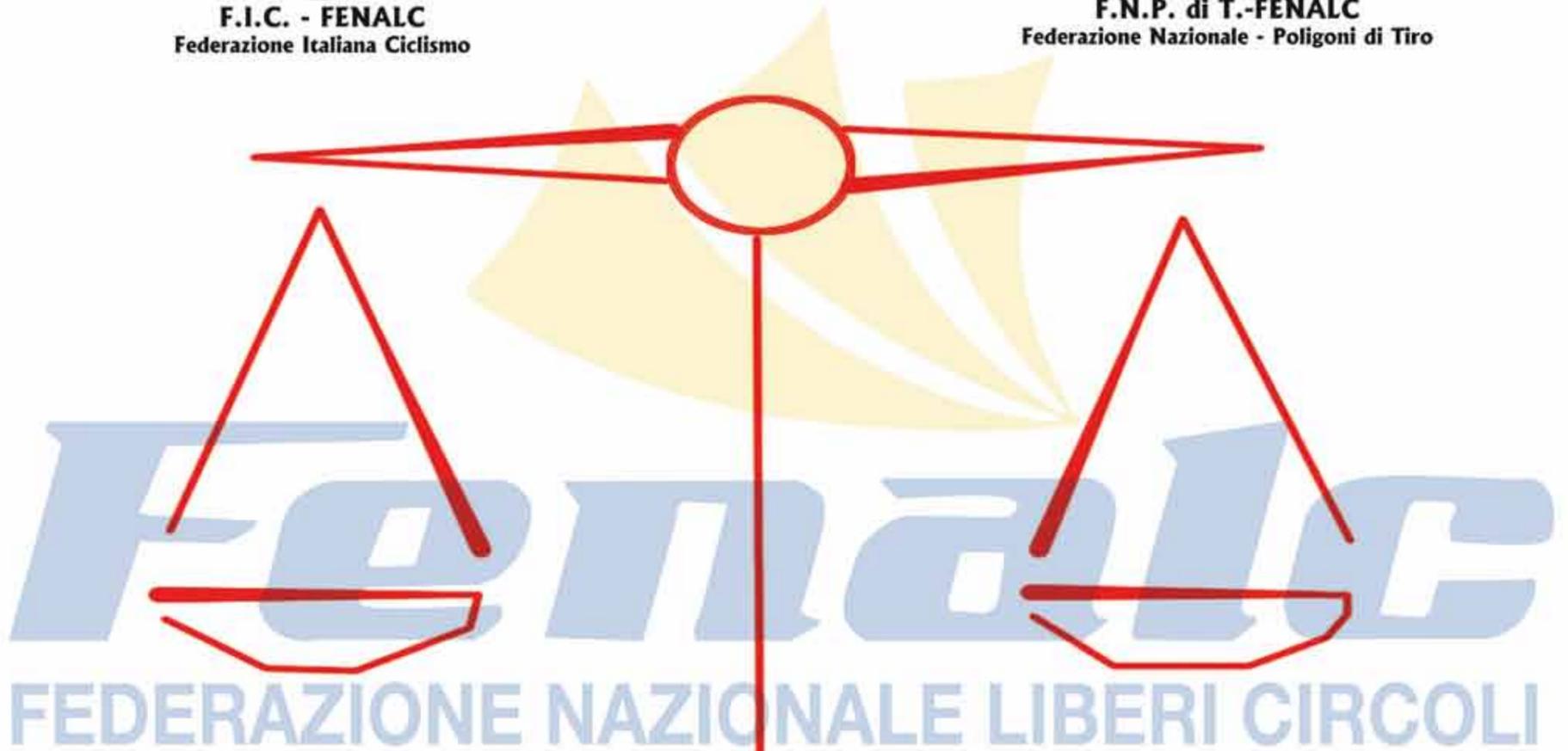
AILPS - FENALC
Associazione Italiana
Lagheti di Pesca Sportiva



F.I.C. - FENALC
Federazione Italiana Ciclismo



F.N.P. di T.-FENALC
Federazione Nazionale - Poligoni di Tiro



I numeri del sociale: trasparenza e legalità



FIDC - FENALC
Associazione Nazionale
Cacciatori Fenalc



A.I.S.S. - FENALC
Associazione Italiana
Sportiva Subacquea



FNT&C - FENALC
Federazione Nazionale
Teatro e Cinema Fenalc



**EVENTI-COMUNICAZIONE
ELITEGROUP-FENALC**



AITPAC - FENALC
Associazione Italiana
per la Tutela del Patrimonio
Artistico e Culturale



AIAPDAASP - FENALC
Associazione Italiana
Ambientalista per la promozione
della Difesa dell'Aria, dell'Acqua,
del Suolo e del Paesaggio



AIAPC - FENALC
Associazione Italiana
per l'ausilio
della Protezione Civile



AIPGCA - FENALC
Associazione Italiana
per la promozione
della Guardia Costiera Ausiliaria